



## DA SOVER A GRUMES

### Cammino delle Terre Sospese – 4<sup>a</sup> Tappa

ESCURSIONE: E

DOMENICA 10 NOVEMBRE 2024

**Ore 7:30 Partenza da Trento** – Piazzale Zuffo (Zona Navette). Viaggio in pullman per Baselga di Pinè, Brusago, Sover.

**Ore 8:30** Dalla **chiesa di Sover**, con le sue due meridiane e la lapide a ricordo dei fatti bellici di fine 1700 fra le truppe Tirolesi e quelle napoleoniche, ci si infila nel “**pòrtech del Piti**” per sbucare di là e, attraversata la via Roma, si prende il **vicolo Lia Barcatta** che ci porta in un altro portico. Proseguiamo per uscire dal paese di Sover, verso nord, dove attraversiamo la SP 83 e ci inoltriamo nel bosco, passando prima per il castagneto. Si prosegue verso Piscine su comodo sentiero senza grossi dislivelli. Arrivati al paese di **Piscine** lo attraversiamo interamente fino alla chiesa, dove prendiamo a sinistra il sentiero che scende verso il **maso Marigiat**. Scendiamo passando davanti ad un vecchio capitello in legno con madonnina. Il maso Marigiat conserva ancora due delle cinque case che lo formavano, gli ultimi abitanti se ne sono andati via negli anni '60.

Al maso passiamo sotto il portico, verso destra e scendiamo sul sentiero, che svolta poi a sinistra e prosegue verso il **maso Pianaci**, che si raggiunge da sotto. Qui le case sono ancora utilizzate come seconde case e i prati intorno sono sfalciati. Questo pianoro invita ad una pausa. Il maso Pianaci è rimasto abitato fino al 1965, al censimento del 1900 contava 32 abitanti.

Proseguiamo sul **sentiero dei vecchi mestieri** che scende verso l'Avisio e passa vicino alle due calcare utilizzate per la cottura della calce fino al 1949, una croce di ferro piantata su un sasso ricorda la morte tragica di un uomo di 33 anni che nel 1912 è caduto dentro la fornace.

Poco sotto le calcare il sentiero risale e prosegue parallelo al torrente Avisio scavalcando le rocce a strapiombo sul torrente, qui il sentiero è protetto da un cordino di acciaio che ci consente, in sicurezza, di ammirare lo scorrere delle acque. Non è raro vedere alzarsi in volo l'airone cenerino. Arrivati al **maso Castelir** attraverso la forra caratteristica, seguiamo con l'aiuto di ardite scalette in ferro per ridiscendere poi verso l'Avisio, qui si cammina sul greto del torrente e nei periodi piovosi l'acqua alle volte copre il percorso, con attenzione superiamo anche questo passaggio per arrivare di lì a poco al **maso Molini** e, un po' più in là, al **ponte de La Rio**, che ci permette di transitare sull'altra sponda, risalendo verso il maso Ghinara e la minuscola frazione di La Rio. Seguiamo sempre le indicazioni del sentiero dei vecchi mestieri che ci conduce a visitare gli antichi manufatti, ora restaurati, prima il **mulino Nones** e la **fucina Cristofori**, poi la vecchia **segheria veneziana**, detta sega lontana. Qui il tracciato compie un giro ad anello, dapprima risalendo ancora il rio molini passando dal **molino Gottardini**, poi dalla **segheria Valentini**, la **fucina Felicetti**, fino al **molino Cristofori**, dove andiamo a destra verso il paese di Grauno, famoso per il suo tipico carnevale. Passiamo sotto la comunità ristorante Il Grillo e la chiesa di S. Martino. Scendiamo attraverso il paese fino ad incontrare la strada provinciale (attenzione), con la quale in poche centinaia di metri arriviamo nuovamente alla segheria lontana chiudendo l'anello. Da lì seguiamo le **indicazioni per Grumes**, risalendo nel bosco e scendendo poi verso il paese.

**Pranzo al sacco**

**Dislivello in salita m 718 e in discesa m 685 – percorso ore 5:15 - km 12,8**

**Ore 16:30** Partenza del pullman per il rientro a Trento

**ATTREZZATURA:** abbigliamento adatto alla stagione; viveri e bevande propri.

Gli orari degli spostamenti saranno confermati di volta in volta dagli accompagnatori.

**ACCOMPAGNATORI:** **Paolo Frassoni**

## ISCRIZIONI:

- **lunedì 4 novembre** l'iscrizione è **riservata ai soci della Sezione**. Telefonare in sede al numero 0461 987025 dalle ore 17:00 alle ore 19:00 oppure inviare mail a [gite.sattrento@gmail.com](mailto:gite.sattrento@gmail.com)
- **i giorni successivi** l'iscrizione è **aperta anche ai soci delle altre Sezioni SAT/CAI** inviando e-mail a [gite.sattrento@gmail.com](mailto:gite.sattrento@gmail.com) (indicare meta, data della gita, nome e cognome del richiedente, numero di telefono).

## NB:

È possibile disdire l'iscrizione, senza penalità, inviando una mail a [gite.sattrento@gmail.com](mailto:gite.sattrento@gmail.com) entro le ore 19 di giovedì antecedente la gita.

